

LO SCARPONE

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

UFFICIALE per i seguenti sodalizi:
Sez. del C.A.I. di MILANO
" " " " ROMA
" " " " Aquila
" " " " Saluzzo
UGET di Torino (Sez. C.A.I.)
Società Escurs. Legnanesi
Sci Club C. A. I. - Milano
" " " " Roma

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO ANNUO
Italia . . . L. 1030 - Estero . . . L. 25
Inviare vaglia all'Amministrazione
Una copia separata cent. 50

PUBBLICITÀ: commerciale in pagina di testo - In ultima pagina
Fotografica - Redazionale - Prezzi a convenirsi in proporzione all'entità
dell'ordinativo.
Rivolgersi all'Amministrazione

Il giornale viene distribuito a tutti i soci delle Sezioni del C.A.I. di
Milano, Roma, Aquila, Monviso (Saluzzo), UGET di Torino, Soc. Escurs.
Legnanesi, Sci Club C. A. I. Milano e Sci Club C. A. I. Roma
Esce il 1 e il 16 di ogni mese

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
MILANO (IV) - VIA PLINIO N. 70

Come avevamo preannunciato, altri Sodalizi hanno deciso di adottare il nostro giornale come organo ufficiale, da distribuirsi a tutti i soci: in prima linea l'U.G.E.T. di Torino con tutte le sue Sezioni, poi la Società Escursionisti Legnanesi ed infine la Sezione Monviso del C.A.I. di Saluzzo.

La U.G.E.T. è una delle più importanti società torinesi; fondata nel 1913, annovera circa 1500 iscritti. Essa è recentemente divenuta anche Sezione del C.A.I., in seguito al nuovo ordinamento predisposto dall'on. Manaresi. Ha per scopo principale di diffondere l'escursionismo e l'alpinismo fra la gioventù popolare torinese. Possiede una bella sede; ha al proprio attivo numerose ascensioni importanti dei propri soci, una rivista mensile. Quattro rifugi: in Valle Stretta, nel vallone di Sea, nell'alta valle del Pellice, nel vallone dei Carboneri ed un quinto in corso al Pian Bancet nell'alta valle del Pellice.

Ha fondato sette sezioni: a Torre Pellice: Canavesana, Vallesusa, Modane, Settimo, Venaria Reale, Agliè e Bardonecchia.

Ai nuovi Sodalizi che ci onorano così della loro fiducia vada, col nostro ringraziamento, il saluto più cordiale e l'augurio della massima prosperità per il bene dell'Alpinismo italiano.

FRA I COLOSSI DELL'HIMALAYA

Il Kangcengiunga (m. 8603)

Il massiccio del Kangcengiunga si stacca dalla catena principale dell'Himalaya al Jongsong Peak e, tendendosi verso S. fin quasi alla pianura Indiana, forma il confine fra il Regno del Nepal e il protettorato inglese del Sikkim. Da Dargiling, l'ultima stazione ferroviaria ai confini settentrionali dell'India, si possono ammirare le sue imponenti pareti di ghiaccio, che si elevano ripidissime dietro alcune basse propaggini boschive: la visione è superba, ma non meno impressionante è lo spettacolo del monzone, che dalla pianura si scaglia contro questo primo baluardo con turbini di tormenta violentissima, provocando precipitazioni che contano fra le più abbondanti di tutta l'Himalaya. Sono note le caratteristiche di questo vento periodico di SE, apportatore di piogge e refrigerio alle assetate pianure indiane e di bufere e tempeste alla tormentata catena himalayana.

Il Kangcengiunga (8603 m.) è per altezza la seconda vetta del mondo, ma è detta dei conoscenti, vanta altresì tre primati: quello di essere la più bella montagna del mondo, quello di essere il più difficile fra i grandi colossi dell'Himalaya, e quello di essere il più esposto all'infruire del monzone. Poiché sui suoi fianchi si sono già svolti cinque drammatici tentativi di scalata, bisogna credere che il fascino esercitato dalla sua prima prerogativa sia tale da far sfidare le altre due: ogni tentativo ha avuto le sue vittime; la lotta sostenuta dai suoi assaltatori sta a testimoniare che la fama non è immeritata.

Le prime esplorazioni cominciano già alla metà del secolo (scorso, ma è soltanto nel 1905 che una comitiva vi si accosta col serio proposito di scalare la cima: la spedizione è organizzata e guidata dall'inglese Crowley e vi partecipano l'italiano De Righi e gli svizzeri Jaccot Guillarmod, Reymond ed il tenente Pache. Il tentativo è fatto dal versante SO, il meno ripido, ma spazzato da terribili valanghe: una di queste travolse il tenente Pache e tre portatori indigeni, troncando tragicamente il tentativo.

Per 24 anni nessuno osò più affrontare la montagna terribile. Nel 1929 l'americano E. F. Farmer torna all'assalto, perfettamente attrezzato con tutti i più moderni ritrovati della tecnica alpina, ma senza la minima esperienza pratica, né preparazione fisica o morale. Anche questo tentativo finì tragicamente: il Farmer scomparve e non se ne ritrovò alcuna traccia. Il Kangcengiunga non ammette tentativi pazzeschi, ma richiede preparazione perfetta e tempre a tutta prova: dei temerari si vendica inesorabilmente.

Nello stesso anno 1929 un'altra spedizione si mosse all'assalto, ma è composta dai più esperti alpinisti bavaresi, uniti nella loro volontà e nella loro decisione da un vincolo di solidarietà a tutta prova. Sotto la guida di Paul Bauer erano riuniti Allwein, Aufschneider, Beigel, Brenner, Fendt, von Kraus, Leupold, e Thönes.

Tre settimane durò la lotta contro le annuvate, i pericoli e la violenza del monzone, per superare questo primo tratto di cresta. Poi scendevano e già la speranza di vittoria animava gli inertei alpinisti. Altri due campi sono stati in breve a 7032 e a 7400 metri. Ma il maltempo inizia, un cielo verde-azzurro promette tempeste, che non tardano a scatenarsi: gli alpinisti sono bloccati, e non possono tentare per diversi giorni: non vogliono decidersi a scendere ora che sentono la nebbia così vicina, ora che ne più forti annuvate sono superate. In 48 ore cacono più di due metri di neve: avanzare è impossibile, le comunicazioni e i rifornimenti sono interrotti: la discesa per quella cresta terribile è già problematica e bisogna arrendersi prima che divenga impossibile.

La neve ha cancellato ogni traccia e la via deve essere riaperta a prezzo di sforzi disperati: le valanghe rompono vicine e minacciose parte dei bagagli e gettata e le cordate procedono autonome, nell'incuriare della bufera, alla ricerca di una via di uscita. Si deve alla straordinaria resistenza e audacia di tutti i componenti della spedizione se la ritirata poté effettuarsi senza perdite e la comitiva poté quasi miracolosamente ricostituirsi al completo al campo base. Solo Beigel ebbe un piede congelato, durante una notte passata all'adiacciato e dovette poi subire l'amputazione.

Il Kangcengiunga aveva dunque resistito anche a formidabile attacco dei Bavaresi, ma il loro tentativo non fu vano; essi hanno dimostrato che anche a grandi altitudini si può lottare contro difficoltà finora ritenute insuperabili, hanno insegnato che la volontà e la decisione di un gruppo di audaci può affermarsi vittoriosamente contro tutte le avversità, hanno infine aperto un'era nuova, nuovi orizzonti e nuove possibilità nella storia della conquista dell'Himalaya.

La montagna ammalatrice non ha tregua: l'assalto si rinnova l'anno dopo per opera del Prof. Dyhrenfurth, accompagnato dalla consorte che divide col marito tutte le fatiche della spedizione, dagli svizzeri Kurz e Richter, dai tedeschi Hörlin, Schneider e Wiedland, dagli inglesi Smythe e Wood-Johnson e dall'operatore cinematografico Duvanel: elementi ottimi tutti, ma la comitiva non aveva l'omogeneità né la preparazione tecnica e morale della spedizione bavarese.

Dyhrenfurth si diresse al versante NO del monte, un'immane parete divisa in tre ripidissimi gradoni. Mentre stavano scalando il primo, una valanga di proporzioni colossali si staccò proprio sopra di loro: sembrava che tutto un pezzo di montagna precipitasse con terribile fragore: per un vero miracolo tutta la spedizione non ne fu travolta. Un portatore vi perdette la vita, una delle più esperte delle famose "Tigri" di Dargiling, che si era molto distinto nelle precedenti spedizioni al Kangcengiunga e all'Everest.

Dopo un disperato tentativo alla cresta NO, tutta frastagliata da torri rocciose, anche la spedizione Dyhrenfurth rinunciò al Kangcengiunga e si dirige ad altre mete più facili. Vengono scalati il Jongsong Peak (7459) la più alta cima raggiunta fino allora, e altre due cime superiori ai 7000 metri.

temperatura scende raramente allo zero. Il ghiaccio fonde, le torri precipitano l'una sull'altra; l'avanzata è pericolosissima e il passaggio faticosamente scavato nel ghiaccio, richiede continuo lavoro per essere mantenuto aperto.

Mentre alcuni alpinisti si danno il turno nel duro compito di aprire il passaggio, altri sono scagliati lungo il percorso per far salire i portatori, mantenere le comunicazioni e far affluire agli uomini di testa i rifornimenti necessari. L'organizzazione è perfetta e rimarrà come un modello per ogni futura spedizione nell'Himalaya.

In un ripido canale ghiacciato, un portatore scivola e il suo capocorda, Hermann Schaller, non riesce a trattenerlo. La corda assicurata ad uno spuntone di roccia si spezza, e i due disgraziati precipitano sul ghiaccio di Zemu, parecchie centinaia di metri più in basso. L'avanzata è sospesa: si ridiscende al ghiaccio, si ricercano le vittime e si dà loro sepoltura su una morena in mezzo al grande circo ghiacciato. Le immani pareti del Kangcengiunga dominano la tomba, proteggono le spoglie delle loro vittime: più d'una sepoltura non poteva trovare chi per un ideale di conquista aveva sacrificato la vita.

Con Hermann Schaller la spedizione aveva perduto uno dei suoi uomini migliori, il cui aiuto era prezioso. La tragedia ha disanimato tutti, tedeschi e indigeni: la lotta ora riprende per un sentimento di dovere, ma con spirito assai diverso.

Per quanto tempo ancora irriterà gli sforzi dell'uomo, che si affanna per salire sempre più in alto alla conquista delle vette supreme? Se la vittoria non ha arreso alla fortissima squadra bavarese, possiamo credere che per molto tempo ancora il Kangcengiunga manterrà intatta la verginità delle sue nevi eterne. Ma l'uomo non avrà tregua nella sua lotta, finché non avrà vinto tutte le sue battaglie, finché non avrà posto il suo piede su tutte le cime, finché non avrà trionfato di tutti gli ostacoli che la Natura gli oppone.

E. CASTIGLIONI

Il Duce sciatore sul Terminillo

Il Duce dà l'esempio della propaganda sportiva praticando tutti gli sport. Egli è anche sciatore e, recentemente, è stato visto sui campi nevosi del Terminillo, il monte della Sabina, che, per suo volere, sta diventando la montagna di Roma.

Dopo aver provveduto alla costruzione di una strada di accesso, il Duce contribuisce ora, personalmente, con il suo alto esempio, a valorizzare la nuova zona turistica destinata, ormai, a diventare una stazione invernale di prim'ordine.

« Spesso — racconta il « Giornale d'Italia » — un'automobile si ferma, fra le altre, alla sella delle Rose, ove la strada per ora giunge. Uno sciatore dal cuore saldo e dai muscoli forti, in costume sportivo, scende di macchina, infila gli sci, si allontana a passo celere verso i campi, si abbandona con giovanile impeto, alla gioia della neve. Gli innamorati del Terminillo lo considerano come uno degli sciatori più assidui, come uno dei più appassionati di questi sport invernali, che l'Italia fascista ha valorizzato, come tutte le cose sane e forti. E' il Duce.

« A Mussolini non basta avere rivelato, ai romani, con la bella strada, la loro montagna; al Capo del Governo non bastano le celebrazioni inaugurali fredde e stereotipate, cui, dopo il taglio del solito nastro, segue la dimenticanza. Egli, come in tutti i casi, anche per la montagna di Roma, sa essere colui che indica alle masse il cammino da seguire. Colui, che, con la passione dell'entusiasmo, rivela al popolo i tesori ignorati della nostra terra.

« Nelle brevi soste che la sua giornata densa di eventi è saturata di lavoro gli concede, Mussolini raggiunge il Terminillo, si abbandona al fascino che solo la montagna sa dare, nella solitudine alpina riporta luce e serenità alla sua quotidiana fatica.

« Ed il popolo lo imita e lo segue perché sente che solo nel l'esempio di Lui si impara ad essere forti ».

I vincitori del Rostro d'Oro festeggiano ad Aquila

Nella Casa del Fascio dell'Aquila si è svolta una entusiastica manifestazione di plauso per i goliardi alpinisti aquilani che hanno saputo conquistare il più ambito Trofeo della Montagna, il Rostro d'Oro del C.A.I.

Nel grande salone si sono riunite tutte le Autorità, le rappresentanze delle associazioni e moltissimi fascisti che hanno vivamente acclamato i baldi studenti entrati al canto di « Giovinezza ».

La Segretaria del Fascio Femmine, signora Chiarizia, con parole di cordialità e di fede ha consegnato al G.U.F. dell'Aquila il gagliardetto del Rostro d'Oro offerto dalle fasciste aquilane. Indi il Presidente della Sezione del C.A.I., Jacobucci, ha ricordato i meriti e la attività degli universitari aquilani, già da anni fortemente inquadrati nel C.A.I. e veramente ammirevoli per la costanza, il fervore e l'operosità; anche a nome del Popolo Provinciale, ha offerto ai goliardi il distintivo fatto appositamente coniare a ricordo della bella vittoria.

Il Segretario politico del G.U.F., Tomassi, ha risposto ringraziando e confermando che gli studenti sapranno difendere con tutte le forze il Trofeo.

Successivamente hanno pronunciato parole di elogio e di incitamento il Segretario federale, Reine, ed il Prefetto Sacchetti. Indi a manifestazione è terminata mentre i giovani alpinisti formavano un simpatico corteo che al canto degli inni fascisti e della montagna percorreva la via della città.

Il saluto del Partito ai goliardi in partenza per le Ande

I giovani alpinisti del G.U.F. di Torino facenti parte della spedizione del Club Alpino nelle Ande, hanno la sera del 26 scorso a Casa Littoria, ricevuto il saluto e l'augurio del Partito.

Il Segretario Federale, presentò un Vice Podestà, il Vice Presidente della Sez. di Torino del C.A.I., il Segretario politico del G.U.F., alcune personalità dell'alpinismo e numerosi studenti, ha consegnato il gagliardetto offerto dalla Federazione Fascista ai goliardi e la fiamma che la Sez. di Torino del C.A.I. offre alla costituzione sezione del Club Alpino italiano a Santiago del Cile.

Com'è noto, fanno parte della squadra alpinistica ufficiale del C.A.I. e del C.A.A.I., oltre al conte ing. Aldo Bonaccosa, al dott. Piero Zanetti, a Giorgio Bruner e all'ing. Piero Ghiglione, cinque universitari alpinisti: Uccellati Gabriele, Ceresa Paolo, Cerini Stefano, Chabod Renato, Gervasutti Giusto.

Nei consegnare loro i due gagliardetti, e le piccole bandierine che, sulle vette conquistate, dovranno restare a ricordo della vittoria, il Segretario Federale ha ricordato come l'Alpinismo è una via di vita, una manifestazione di alto patriottismo, e come abbia voluto, con una copiosa offerta, permettere agli universitari di esser presenti, con i loro più forti rappresentanti, alle dure battaglie che, nel nome d'Italia, saranno combattute sulle difficili montagne dell'America Latina.

Alla spedizione, che si imbarca oggi stesso a Trieste su « Neptunia » il nostro giornale porge l'augurio più vibrante per il conseguimento completo di tutte le mete prefisse ad onore e gloria dell'Alpinismo italiano all'estero.

Nuova spedizione tedesca al Nanga Parbat

Una nuova spedizione tedesca, organizzata ad Augusta dall'ing. Willi Merkl, partirà nel corrente mese per tentare la scalata dell'Himalaya, e precisamente del Nanga Parbat, la Montagna del terrore, alta 8120 metri.

L'ing. Merkl aveva già guidato, nel 1933, una prima spedizione tedesca, che si proponeva il medesimo scopo, ma l'ascensione del Nanga Parbat fu abbandonata per le eccessive avversità atmosferiche, dopo che il Merkl ed i suoi compagni avevano raggiunto l'altezza di 7600 metri. La spedizione è composta esclusivamente di tedeschi.

La promozione del Cap. Sora

Il Bollettino Militare del 26 scorso recava la promozione a scelta per meriti eccezionali del capitano degli Alpini, Sora, con la seguente motivazione:

« Ufficiale quattro volte decorato al valore, in lunghe, arduissime e pericolose imprese, fra i mobili giacchi polari, con altissimo cameratismo, sommo sprezzo del pericolo, incrollabile di tenacia, superbo, con intelligenza e competenza, continue difficoltà di orientamento, di vita e di movimento, dimostrando eccezionali virtù di organizzatore, di capo, di esploratore ».

Mentre ci ralleghiamo della ricompensa che viene finalmente a premiare l'andamento di tanto valoroso soldato delle Alpi, ricordiamoci, accanto al nome di Sora, i suoi alpini ed artiglieri da montagna che nelle imprese ardue gli furono vicini: Giulio Rich, Silvio Pedrotti, Beniamino Pellissier, Giovanni Gualdi, Giuseppe Sandrini, Angelo Casati, Giulio Deriard e Giulio Guido.

La neve

PREALPI LOMBARDE		ALPI VENETE	
Aviatico	40	Rifugio Toggia (m. 2200)	235
Barbellino, rif. Curò (m. 1900)	50	Rhêmes Notre Dame (m. 1725)	80
Barzio (m. 800)	70	Rhullies (m. 1700)	90
Biandino (m. 1400)	50	Sampeyre	60
Bratto	50	S. Maria Magg. (m. 816)	40
Cainallo (m. 1300)	50	Sauze d'Oulx (m. 1509)	50
Camisolo (C. Grassi, m. 2000)	180	Sestrières (m. 2030)	120
Campelli Conca (m. 1400)	250	Usseglio (m. 1300)	40
Campelli Passo (m. 1890)	320	Valle Stretta (m. 1770)	80
Cà S. Marco (m. 1827)	320	Valsavaianche	80
Conca Epolo (m. 1350)	200	Valtouranche (m. 1627)	80
Conca del Farno	35	Vih' (Val di Lanzo)	40
Costa Imagna (m. 1000)	60	ALPI VENETE	
Esino Lario (m. 900)	50	Alpe di Siusi (m. 1700)	80
Foppolo (m. 1500)	100	Alta Anauina (fondo)	45
Gangio d'Intelvi (m. 900)	50	Altissimo (Brentonico)	160
Giuggio (m. 800)	50	Asiago (m. 1300)	60
Maniva (Capanna - m. 1800)	120	Baldo (Monte)	50
M. Guglielmo (m. 1840)	100	Boscochiesanuova (m. 1400)	40
Oltre il Colle (m. 1030)	70	Campo Carlomagno (m. 1680)	150
Palanzone (campo Freaola)	40	Canazei (m. 1463)	90
Passo Cornabusa (m. 2000)	320	Candrial (Bondone)	110
Passo Fresolana (m. 1288)	85	Castel Tesino	93
Passo S. Simone (m. 2000)	150	Cavales	60
Peghera di Taleggio	90	Colle Isarco	60
Piateral Capanna (m. 1400)	90	Cortina d'Ampezzo (m. 1224)	80
Pian d'Artavaggio (m. 1800)	100	Corvara	100
Pian di Bobbio (m. 1700)	100	Cuna	200
Pian Ranico (m. 1000)	40	Dobbiaco	40
Piano Resinelli (m. 1300)	50	Fai	50
Pian del Tivano (m. 900)	50	Fiera di Primiero (m. 717)	35
Pizzo Formico, cap. Pineto	40	Folgaria	65
San Colombano (m. 925)	50	Grotte (Rif. m. 2400)	300
San Lucio (m. 900)	50	Lavarone	60
San Primo (m. 1300)	100	Lavaredo (m. 1800)	180
Schilpario (m. 1135)	100	Mad. di Campiglio (m. 1500)	100
Selvino (m. 962)	60	Malè	50
Sormano (Conca - m. 1200)	60	Malga Pozza	230
Valcava (m. 1300)	60	Mendola	110
		Misurina	45
		Moena	54
		Monte Pana (m. 1700)	100
		M. Piana (m. 2325 - Misurina)	150
		Ortisei (m. 1333)	50
		Paganella (m. 2200)	250
		Paneveggio	108
		Passo di Carezza	95
		Passo di Falzarego (m. 2100)	65
		Passo Gardena (m. 2137)	65
		Passo del Pordoi (m. 2242)	180
		Passo di Resia (m. 1510)	60
		Passo di Rolle (m. 2000)	240
		Passo Sella (m. 2218)	120
		Passo Tre Croci (m. 1800)	60
		Plose (Bressanone - m. 2449)	150
		Pocol (m. 1500)	90
		Predazzo	63
		Renon-Collalbo (m. 1300)	35
		Rifugio Contrin (m. 2000)	130
		Rifugio Falzoner	80
		Rif. Nevea (Chiusaforte)	100
		S. Candido Dobbiaco (m. 1175)	80
		S. Giacomo di Brentonico	90
		S. Martino Castrotza (1500)	135
		S. Vigilio (Siusi)	50
		Sappada (m. 1217)	60
		Selva Valgardena (m. 1600)	60
		Serrada	78
		Solda	50
		Tesero	40
		Val Badia - La Villa (m. 1400)	80
		Vanèze (Bondone)	110
		Vigo di Fassa	70
		Villabassa	40
		Viotte (Bondone)	180
		APPENNINI	
		Abetone (Passo - m. 1400)	80
		Aremogna	50
		Campocattino (m. 1500)	90
		Castelluccio	40
		Forche Canapine (rif. Musso-lini)	70
		Ovindoli (m. 1325)	50
		Passo della Collina	85
		Passo del Penice (m. 1146)	30
		Pescasseroli	40
		Piani di Mocogno (m. 1500)	30
		Piano Pezza	50
		Roccaraso (m. 1236)	60
		Terminillo (cap. Trebbiani)	70
		Vallombrosa	50
		Velino (Rif. V. Sebastiani)	80
		SVIZZERA	
		Adelboden (m. 1360)	40
		Andermatt (m. 1444)	60
		Arosa, valle (m. 1858)	70
		Bernina (Ospizio, m. 2309)	210
		Cap. Corno-Gries (Blinden-horn)	300
		Corviglia (St. Moritz)	90
		Davos (m. 1561)	50
		Diavolezza (Pontresina)	180
		Giovo/Ospizio (m. 2094)	300
		Kandersteg (m. 1169)	40
		Maloja	90
		Pian della Mussa (m. 1700)	100
		Piccolo S. Bernardo (m. 2188)	180
		Plan Pinieux (m. 1582)	80
		Portola (Rif. D'Entrèves)	75
		Prà Fieul	40
		Pragelato	40
		Weissfluhjoch (Davos)	110
		Zermatt (m. 1608)	80
		Zermatt campi	120
		PROSSIME GITE SCIISTICHE	
		10 - 12 Febbraio a COLLE ISARCO - Quote da L. 150	
		Interessantissime escursioni e salite al Maso Plan (1450), Passo del Giovo (1993), Rif. Cremona (2420), Rif. Monte Cavallo (1860), Cima della neve (3150) - Chiusura delle iscrizioni il 6 Febbraio.	
		Carnevale a ZERMATT - 17-19 Febbraio 1934 - Quota L. 270 (Viaggio in ferrovia e pensione all'Hotel Seiler)	
		17 - 18 Febbraio - MADONNA DI CAMPILGIO - Quota L. 150 (Viaggio in autobus e pensione in ottimo albergo)	
		24 - 25 Febbraio - SÈSTRIERES - L. 125 - GRESSONEY I. T. - L. 120	
		Gite di fine settimana a St. MORITZ - L. 145 - a BARDONECCHIA - L. 95 Pasqua alla JUNGFRAU - Affrettare le prenotazioni	
		Programmi ed iscrizioni presso:	
		Agenzia I. CAVANNA - Via U-ione, 1 (2.a sin. di Via Torino) Telef. 12-518	
		DITTA F.lli BRIGATI - GALLERIA - C.so VENEZIA, 33 - VIA C. ALBERTO, 31	
		DITTA MERATI GIUSEPPE - VIA DURINI, 25	

SMIWAX

TOURING HOTEL ENGADINERHOF St. MORITZ

Casa di primo ordine. - Telefono 596.
Pensione da Fr. 13



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI MILANO

Il VI Natale Alpino

Come annunciato nell'ultimo numero del «Scarpone» diamo l'elenco dei sottoscrittori alla benefica iniziativa della nostra Sezione:

- Vitali rag. Franco, 3 pacchi lana confezione indumenti; Mariani ing. Anacleto L. 50; Habersaat Giacomo L. 100; Pozzi avv. Ugo libri; Radaelli rag. Luigi L. 10; Brianzi rag. Eugenio indumenti; Bonetti cav. Cesare indumenti; Benati Enzo L. 25; Tassi Carlo indumenti; Gussani avv. Camillo L. 100; Deitoni rag. Guido indumenti; Manzi comm. Alfredo tessuti; Casati Broschi Nob. G. C. L. 50; Borletti Gr. Uff. Senatore Senatore, sveglie; Ghirimoldi Dr. Felice, indumenti; Politz Manfredi L. 100; Pometorvo Ferruccio L. 100; Mosca rag. comm. Giuseppe, L. 100; Bonacossa contessa Marisa, coperte e indumenti; Boggiani Gaetano, doni; Di Vallepietra conte Ugo L. 300; Musso T. L. 100; Crivelli rag. cav. Beppe L. 25; Bozzi Onorato L. 100; Bonacossa conte Aldo indumenti; Comitato Borsa Valori Lire 250; Porta Giovanni L. 50; Mari Teresa, indumenti; Sesone dr. Antonio L. 100; Assicurazioni Generali Venezia L. 100; Compagnia Assicurazioni Milano L. 100; Profiti rag. Ettore, indumenti; Fasola Carla, indumenti; Palandri comm. Fabio L. 50; Sacchi Luciano, indumenti; Capelli Michele, indumenti; Banca Commerciale Italiana L. 1.000; Zetti rag. Alfredo L. 25; Lavezzari ing. Giuseppe L. 50; Crivelli comm. Primo L. 25; Barzaghi cav. rag. Ettore L. 50; Nagel gr. uff. ing. Carlo L. 50; Dalmazzo Mario, indumenti; Danioni dr. Ernesto, indumenti; Pianca Attilia, indumenti; Paolini Giuseppe L. 100; Arato Enrico, indumenti; Aguilheri comm. Vittorio doni; Bianchetti ing. Franco L. 50; Gelisoli Gianfranco, indumenti; Famiglia Luciano, indumenti; Capelli Michele, indumenti; Uccelli comm. ing. Guido L. 50; Cozzi Alessandro L. 10; Famiglia Galeone, indumenti; Fadini nob. ing. Carmelo L. 25; Brustio commend. Umberto, doni; Guasti dr. cav. Sandro L. 100; Geronazzo gr. uff. Mario, saponi; Magnoni Romolo L. 50; Carugati avv. G. B. L. 50; Monti Ersilio L. 300; Baj Macario Angiola, doni; Brustio Antonietta, doni; Alberti Carlotta, doni; Civita Renza, doni; Anselmi Ele, doni; Alberti Gianna, doni; Silvestri Ferruccio L. 25; Merighi Giuseppe, doni; Corradino Ulisse, doni; Magrini e Calzolari, tessuti; Zulliani Don Franco L. 5; Casiraghi cav. rag. Aldo L. 100; Zappa Mario L. 25; Minorini ing. Franco L. 50; Morabito Pasquale, indumenti; Sorini Bruno, doni; Migliavacca Aristide, doni; Gallarati Scotti contessa Ina, indumenti; Piemasanta Nini, indumenti; Galimberti rag. comm. Angelo L. 50; Zanetti cav. Piero L. 100; Ferrario dr. Enrico L. 50; Frova Carlo L. 25; Poggio Cesare e Pina L. 10; Terruzzi Elia L. 10; Nollati Antonio L. 50; S. A. Infornuti L. 100; Schirolo ing. Giuseppe L. 50; Mezzanotte ing. Vittorio L. 50; Bertel Angelo L. 50; Bertini Cesare L. 50; Romeo Carmelo L. 50; Discazzati rag. Franco L. 50; Gualtieri rag. Aurelio L. 50; Guidi Piero L. 20 (tutti a mezzo Bertel); Ghisi cav. Camillo L. 10; Famiglia Lanuti, indumenti; Orsini Adele, indumenti; Lombardi dr. Vittorio, terraglia; Porro Famiglia L. 50; Chiodi Elisa L. 50; Bianchi (ditta Spagnolini) indumenti; Rolla ing. Renato, indumenti; Nidasio Venzaghi Angela, indumenti; Bonacossa Zelmira, indumenti; Fontana Venzaghi Agnese, indumenti; Fontana Carla e Agnese, indumenti; Pesenti Giuseppe, tessuti; Mattal Del Moro ing. Giuseppe, indumenti; Bertel Angelo, indumenti; Menada comm. Antonio L. 100; Brioscchi comm. Luigi Lire 100; Torri Emilio, indumenti; S. A. Branca e C., saponi e candele; Suardi Leopoldo, L. 25; Gattinoni ing. cav. Ettore L. 25; Antonielli comm. Emilio, tessuti; Calzazo comm. Pietro L. 20; Cavazzoni S. E. Stefano L. 50; Reina cav. rag. Ettore, L. 50; Genazzini rag. Giovanni L. 50; Cagna Amedeo, tessuti; Bonzi conte Leonardo, indumenti; Società Sirio, saponi; Sagrasso conte Giulio, indumenti; Chizzotto Guido Lire 25; Calegari F.lli L. 50; Riva ing. cav. Carlo L. 50; Lucioni Mario L. 10; Righini ing. Paolo L. 100; Contini Famiglia, indumenti; Lanificio Rossi, fanna; Gaetani Famiglia, indumenti; Manifatture Lane Borgosesia L. 50; Murari cav. Giorgio L. 50; Fontana Roux Dora L. 50; Silvestri ing. Carlo L. 25; Calzafino P. Santuziosino, indumenti; Manubretti C. indumenti; Strambillo De Castilla ing. V. M. indumenti; Tonelli F.lli L. 50; Carlo Domenico, L. 10; Magnoni rag. Silvio L. 25; Barbaglia Paolo, indumenti; Pugno ing.

Francesco L. 50; Famiglia Tasso, indumenti; Bardelli Arturo L. 50; Bonicchi Enrico L. 25; Sorelle Fiamati L. 100; Omodeo Giuseppina, indumenti; Famiglia Bocca, indumenti; Scudelletti Umberto, indumenti; Bertarello Maria, doni; Ciana Italo, doni; F.lli Fantoni L. 100; Ferrari rag. Mario L. 25; Arrand Alberti L. 100; Curia Nino doni; Sede Centrale del C.A.I. L. 150; Pestalozza rag. Riccardo L. 50; Marcelli comm. Alberto pubblicazioni; Turinelli gr. uff. Gino, indumenti; Bertarelli rag. Marco L. 50; Ansbacher Gabriella, doni; S. A. F.lli Branca, doni; Guerreschi Giacomo, doni; De Micheli Emilia, doni; Lucioni rag. Luigi, tessuti; Cappelle Antonio L. 10; Pironi cav. Francesco L. 110; N. L. 25; Riboldi avv. Gino L. 25; Raccav. avv. Ugo V. L. 30; Massarati cav. Aldo e Carolina L. 100; Pironi Aldo e Rosina L. 50; Porro rag. Alfredo Lire 20; Pironi Massarati e C., doni; Tavecchia D. e C., doni; De Marchi comm. Marco L. 100; Schiariti Dr. Francesco L. 15; Pina Franco L. 50; Chiodi Giacomo, Angelo ed Elisa, doni; Melzi Di Cusano conte Diego Lire 50; Terruzzi ing. Felice L. 50; Giussani ing. Angelo L. 50; Bonini Luigi L. 20; Boni C. indumenti (a mezzo Bertel); Seterie Lanerie Nazionale - Inverigo, indumenti; Bassani avv. Augusto L. 50; De Renzi avv. Alessandro L. 100; Bianchi Dr. Gaetano, indumenti; Bassetti Giovanni, indumenti; Cav. rag. Carissimo e G. Vittani L. 20; Bonicatti dr. Michele, indumenti; Pavan dr. Giuseppe, L. 20; Marazzi conte Massimo L. 20; Conti rag. Cesare, indumenti; Marzadro dr. Marco L. 50; Ruch Eugenio ing. Furia Guido, indumenti; Merighi Gerardo L. 10; Grossi ing. Arrigo L. 25; Zucchi Piero a mezzo Biondi, doni; Bertarelli cav. dr. Guido, L. 100; Amodeo rag. Paolo L. 25; Breglio dr. Graziella L. 15; Zeda Enrichetta L. 40; Brancini dott. Matilde indumenti; Dott. Gajina L. 25; Bacigalupi Piero L. 25; Comm. A. Poggiani L. 50; Avv. G. B. Carugati L. 50; Bello Piero L. 50; Brancini dott. Matilde, indumenti; Cavenaghi L. 25; Aligheri comm. Enrico L. 100; Osnago Luigi L. 25; Zucchi Piero, doni.

La popolazione di Madesimo trova ecc. nelle mie parole che vogliono essere di vine grazie e di indiscutibile compiacimento.

La prego di accettare i miei più sinceri e cordiali saluti.

Il R. Podestà di Isolato (Sondrio).

La prossima conferenza

7 febbraio: Dott. Cav. Luigi Gaetano Polvara.

ALLE SORGENTI DEL KARUM (illustrata da proiezioni).

La conferenza sarà tenuta nell'Aula Magna del Liceo Boccaria, in piazza S. Alessandro, alle ore 21. I soci hanno libero accesso presentando la tessera sociale col tagliando dell'anno in corso. Biglietti d'invito per non soci si ritirano presso la segreteria.

N. B. - Nelle sera in cui si tengono conferenze, i locali sezionali rimangono chiusi.

Le fotografie in zona di confine

E' stato tolto il divieto di fotografare in linea generale sul confine italo-svizzero-francese. Vi sono solo piccole eccezioni.

Il comando della Divisione Militare Territoriale di Novara, comunica che in seguito a recenti disposizioni dell'autorità superiore, non occorre più alcuna autorizzazione per fotografare nelle valli di Aosta, Sasia ed Ossola, eccettuato le zone di divieto seguenti, assai piccole:

Valle d'Aosta: Bard, Piccolo San Bernardo; Colle de la Seigne.

Lago d'Orta: S. Maurizio d'Opaglio; Boletto; Arto.

Lago Maggiore: M. Orfano; Canero; Viggiata; Il Colle.

Per fare uso di macchina fotografica in dette zone occorre chiedere il permesso al Comando del Corpo di Armata di Torino (comanda in carica il Col. L. A.).

Vivamente ci felicitiamo del provvedimento preso dall'Autorità Militare che toglie una situazione d'incertezza e di anacronismo assai sgradevole all'alpinismo. Confidiamo che un'analoga riforma sia fatta nei divieti riguardanti l'Alto Adige tra il Resia ed il Dobbiaio.

roco, parecchi valligiani, e sebbene si sia cercato di dare la massima semplicità, l'entusiasmo dei bimbi portò solennità non comune perché era veramente spontanea e sincera. Vivamente atteso era l'arrivo di un Delegato di codesta Sezione, ed un bimbo, per quanto avvertito che tale rappresentante non aveva potuto giungere in tempo, si è fatto innanzi scortandolo il suo ringraziamento, aggiungendovi poi qualche cosa anche di suo.

Il nome del Duca e del Club Alpino Italiano di Milano, ripetutamente echeggiò in questa estrema valle di Confine in segno di riconoscenza, e non posso che nuovamente assicurare che tale stato di animo della popolazione sarà dato autorità responsabile sfruttato al massimo grado onde perfezionare la nostra opera di penetrazione.

Cot rinnovati ringraziamenti ed ossequi, fascisticamente saluto.

Il Podestà di Campo Tures P. To Luigi Cavezalli

Isolato, 10 gennaio 1934-XII.

L'atto unificativo e altamente significativo per quanto riguarda la più utile propaganda che enti pubblici e privati possano esperire tra le masse popolari e più particolarmente nei piccoli centri montani, ove più tardi e difficilmente giunge l'attualità delle iniziative coordinate ai voleri del Capo del Governo e ispirate ai più sani concetti di civiltà e di progresso, mi spinge a rappresentare il mio animo singolarmente grato a codesta che tra le istituzioni del genere serba integro il carattere della più schietta italianità: forza e gentilezza.

SCI CLUB C.A.I. MILANO

Un nuovo Sci-Club a Milano

Per adeguare l'organizzazione milanese degli sport invernali alle attuali esigenze, previo accordo con la Federazione italiana sport invernali e il Club Alpino Italiano, ratificati dal C.O.N.I., si è deciso di creare un nuovo Sci Club in Milano.

Lo Sci Club C.A.I. Milano, sotto la presidenza del fascista conte dottor Ugo di Vallepietra avrà prevalentemente attività alpinistica. Il nuovo Sci Club avrà invece attività prevalentemente agonistica.

Entrambi i Sci Club saranno affiliati alla Federazione italiana sport invernali.

Cima delle Plose (m. 2505) e P. Telegrafo

(10-11 febbraio corrente)

Sabato, 10 febbraio: 18.15 ritrovo Stazione Centrale. 18.47 partenza.

Domenica, 11 febbraio: 1:04 arrivo a Bressanone.

PERNOTTAMENTO

6.- caffè-latte.

7.- partenza in autobus.

8.15 arrivo a Plancione, Km. 18 e partenza cogli sci.

10.- arrivo al Rifugio Plose, metri 2449.

COLAZIONE AL SACCO

Ascensione alla CIMA PLOSE e con diversi itinerari.

Lunedì, 12 febbraio:

4 - ritorno a Plancione, 4.30 - partenza in autobus.

16 - arrivo a Bressanone.

16.50 - partenza a Bressanone.

23.30 - arrivo a Milano.

Spesa L. 180 per soci (ferrovio, autobus, pernottamento e le comp. per a Bressanone) - L. 110 per non soci.

Iscrizioni: si chiuderanno la sera di venerdì 9 febbraio.

Portare l'occorrente per pasti al sacco.

Al Rifugio Plose vi è il servizio d'alberghetto.

Il Direttore di gita Ugo di Vallepietra

NOTIZIE IN FASCIO

Fiera Esposizione a Bologna.

Dal 21 Aprile al 29 Maggio sarà tenuta a Bologna in occasione della Fiera Esposizione dell'anno XII una mostra alpinistica spoleonica e di fotografia alpina, alla quale sono chiamate a collaborare le più importanti e vecchie sezioni del C.A.I.

La nostra Sezione dovrà degnamente figurare e perciò rivolgeremo un caldo appello ai soci perché vogliano contribuire al buon esito innanzi tutto quanto potrà interessare la mostra stessa e cioè: cimeli alpini e di guerra,

a sinistra per prendere una carreggiabile, che s'innalza a destra per pendii bellissimi, avvicinandosi al Vallone del Rio Maire. In prossimità di una valletta secondaria gira a destra e con qualche ripostello raggiunge la «Clotès» m. 1780 (ore 1).

A monte dell'Albergo si prende la mulattiera, che si divide in due: Clotès, dove si divide il ramo di sinistra sale al Rifugio Cio Pais, mentre quello di destra su di un ponte, scavalca il rio e con un ripido strapazzo raggiunge una raduna. Donde per tracce si punta verso Sud, e sul terreno boscoso, segnato da numerosissime piste, si perviene al «Rif. Kind» (m. 2166).

Dal Rifugio si rimontano i facili pendii che si stendono a monte, e dopo un centinaio di metri si piega a destra. Superato un lembo boschivo si perviene nella vasta conca del Lago Nero, chiuso alla testata dal M. Triplex, che manda a Nord Ovest un lungo sperone, terminante con la Cappella di N. Dame des Broussailles.

Si risale e si attraversa la conca fino a portarsi sotto questo sperone, che si scavalca nel punto più facile a m. 2400 circa.

Sul versante opposto, senza discendere, si continua di costa sui pendii occidentali e si raggiunge il «Colle Basset» m. 2426, dove si distacca la cresta Nord Est del M. Fraitéve. Si segue la cresta verso

cimeli di spedizioni ed ascensioni, piccole, sci ecc. dei più vecchi modelli.

Per il momento è sufficiente indicare quanto potrà essere messo a disposizione, salvo a fare la consegna del materiale più tardi.

Defunti. - Il socio Camillo Ghisi a pochi giorni dalla morte del fratello cav. Enrico ha avuto la sventura di perdere l'altro adorato fratello comm. Ernesto.

Ciotti ing. Giuseppe, benemerito socio da 40 anni - il padre della signorina Angela Scotti - sorella di Mario Beghi.

Alle desolate famiglie le più sincere condoglianze.

Validazione passaporto come carta di turismo alpino. - Con recente provvedimento la Questura di Milano è autorizzata a porre il visto sul passaporto che vengono esibiti come carta di turismo alpino. Questa importante innovazione sarà altamen-

do le più esperte delle varie risorse scilistiche, che offre la località e seguendo le altre un primo corso preparatorio che è stato tenuto dalla istruttrice signorina Valsecchi.

Le gite domenicali avranno luogo ogni quindici giorni.

Fotografie per riduzioni ferroviarie

In ottemperanza a circolare ricevuta dal Direttore provinciale di Milano della F.I.S.I., i soci sono pregati di far tenere alla sede 2 fotografie con indicati a tergo: nome, cognome, paternità, luogo ed anno di nascita. Esse servono per ottenere le facilitazioni ferroviarie riservate agli allievi giudici ai giudici, agli ufficiali di gara ed ai probabili olimpionici (quest'ultima categoria verrà particolarmente facilitata a titolo d'incoraggiamento).

Il Presidente Ugo di Vallepietra

Una mostra del Pittore PAOLO PUNZO

Nella prima quindicina di marzo il pittore Paolo Punzo esporrà nei saloni della Sezione di Milano del C. A. I. le sue migliori opere di montagna.

ALBERGHI AFFILIATI ALLA SEZIONE DI MILANO del C. A. I.

Chiaroggio, m. 1600 (Alta Val Maierano) Albergo Chiaroggio gr. Scherati. Rinovato. Trattamento e prezzi famiglia. Pr. Aprile in inverno.

Alpe Devero m. 1600 Albergo Cervan done

Cortina d'Ampezzo, m. 1200 Hotel Vitoria, aperto tutto l'anno. Sconto 10% Genova Grand Hotel Savoy Majestic Grado Stazione balneare - Hotel Pension Espanade.

Kaderegg, m. 1200 Hotel Adler vicino alla stazione, aperto tutto l'anno, riscaldamento Sconto 5%

Madesimo m. 1550 Grand Hotel Made simo Albergo Casasco Nuovo. Ristorante - Carducci, aperto tutto l'anno, trattamento di famiglia

Mottarone Vetta, m. 1500 Grand Hotel Mottarone Vetta. Sconto 10% Hotel Pension Eden, sconto 10%. Villa della Neve dello Sci Club Milano.

Maggio (d'Assisina) m. 772 Grand Hotel Milano Sconto 10%

Monte Generoso (Canton Ticino) m. 1754 Albergo Vetta Hotel Bella Vista Sconto 10%

Monte Isabella (auto Varenna-Esino), metri 900 - Albergo Monte Albina. Sconto 5%

Monte Pana (Vaj Gardena) metri 1700 - Sponchi, 70 letti, ogni confort; scuola di sci e ginnastica; campi di pattinaggio; aperto tutto l'anno.

Morter, a 2 km. da stazione di Coida - Albergo Morter, 70 letti, ogni confort; scuola di sci e ginnastica; campi di pattinaggio; aperto tutto l'anno.

S. Maria Maggiore (Ossola), m. 900 - Grande Albergo delle Alpi Sconto 5%

S. Moritz Dorf (Engadina) m. 1835 Hotel Waldhaus

Servano (Vogel) Colma Piano Tivano m. 1200 Aperto tutto l'anno Sconto 5%

Suglio (Dervio) m. 787 - Albergo Monte Leone Sconto 5%

Treviso, m. 1750 Pensione Casa degli A heli

SCIATORI!

Informo che ho l'esclusiva dei bastoni, thermos e bicchieri infrangibili brevettato FADUTUB italiano, per tutta Italia.

Così pure i migliori sci, acciacchi e tutto il corredo occorrente allo sportivo.

ERMETICOL: speciale per rendere impermeabilizzate le calzature ed i cuoi in genere.

Funivia "VALCAVA"

Un'ora e mezza da Milano - And. e rit. L. 10 - Corsa sempl. L. 6

Servizio cumu. Milano - Valcava e ritorno - L. 26,30

lativo F.F.S.S. Bergamo - Valcava e ritorno - L. 18,60

Facilitazioni per Comitive Dopolavoristi e Famiglie

Per informazioni a MILANO telefonare al N. 71-409

SPORT-CREMA

PRODOTTO HALKEMA

Laboratorio Chimico Dottori FOUSEK-NAMIAS - MILANO - Piazzale Massari N. 12

CONTRO il congelamento

CONTRO le scottature del sole

CONTRO i bruciori della pelle

Da quel senso di benessere che è la prima condizione per la riuscita di una gita. CONFEZIONE INFRANGIBILE LEGGERA, BARATTOLI DA L. 2,75 e 6,50 presso i migliori negozi di Sport e Farmacia

Dr. Silvio Saglio

PALAZZO DEL GHIACCIO

TELEF. 51 815 - PORTA VITTORIA - TRAMS 21 - 35

OGNI LUNEDÌ E VENERDÌ

SERATA DI PROPAGANDA

INGRESSO CON PATTINAGGIO L. 3.-

VIBRAI

QUALSIASI LAMINATURA PRONTA IN GIORNATA

VITALE BRAMANI - MILANO

VIA SPIGA N. 8 - TELEF. 70-336

Primo laboratorio specializzato in riparazioni e montatura sci

MARMOLADA

Sette giorni di escursioni in sci, con costante accompagnamento di Guida Alpina, nei Gruppi della Marmolada, Ca Inacolo, Sassolungo e Sella L. 252, tutto compreso (5 giorni) L. 200.

PROSPETTO: FRATELLI DEZULIAN, Guide Alpine, Hôtel Maria, CANAZI DI FASSA (Tren'o)

GARAGE "ROMAGNA"

SERVIZI AUTOBUS PER GITE

MILANO

Via P. Sottocorno, 54 - Tel. 55-018

S. VIGILIO MAREBBE - DOLOMITI

(m. 1201) - Primitissima Zona Sciistica

PENSIONE BELVEDERE

Ogni confort moderno - Ottimo trattamento - Prezzi ridottissimi

HOTEL PENSION BAHNHOF

TICINO - AIROLO

RESTAURANT - GARAGE

Riscaldamento centrale - Acqua corrente - Bagno ecc. - Pista di pattinaggio - Ogni Sport invernale - Prospetti a domanda

Gressoney La Trinité

Alt. m. 1537 - A ore 2 in auto da Milano Autocorriera da Ponte S. Martino con due corse in coincidenza ai treni del mattino e sera. Clima miti raccomandato dai medici in inverno ai bambini e convalescenti.

GR. HOTEL BUSCA - THEDY

TELEFONO N. 26

Ascensore - Termofono - Sanitario - Appartamenti con bagno - Ampi campi di sci vicini all'albergo. Chiedere prospetti.

S. CATERINA VALFURVA

Magnifiche escursioni ottimi campi di sci - Trattamenti famigliari - Prezzi modici.

ALBERGO PEORANZINI

Strada da Bormio in ottime condizioni per macchine con catene

SCUOLA DI SCI PALUSELLI

(metri 2140)

PASSO DI ROLLE

SCI ALPINISTICO

diviso in tre classi

Corsi settimanali da Dicembre a Maggio

Chiedere programma alla Scuola

Fermo Posta - S. Martino di Castrozza (TRENTO)

A. PAULY

MILANO P. G. 9

VIA SENATO, di fronte a: N. 34 - TELEF. 75-118

C. P. E. 200480 - Teleg. "MILPAULY."

SCIATORI!

Informo che ho l'esclusiva dei bastoni, thermos e bicchieri infrangibili brevettato FADUTUB italiano, per tutta Italia.

Così pure i migliori sci, acciacchi e tutto il corredo occorrente allo sportivo.

ERMETICOL: speciale per rendere impermeabilizzate le calzature ed i cuoi in genere.

Funivia "VALCAVA"

Un'ora e mezza da Milano - And. e rit. L. 10 - Corsa sempl. L. 6

Servizio cumu. Milano - Valcava e ritorno - L. 26,30

lativo F.F.S.S. Bergamo - Valcava e ritorno - L. 18,60

Facilitazioni per Comitive Dopolavoristi e Famiglie

Per informazioni a MILANO telefonare al N. 71-409

SPORT-CREMA

PRODOTTO HALKEMA

Laboratorio Chimico Dottori FOUSEK-NAMIAS - MILANO - Piazzale Massari N. 12

CONTRO il congelamento

CONTRO le scottature del sole

CONTRO i bruciori della pelle

Da quel senso di benessere che è la prima condizione per la riuscita di una gita. CONFEZIONE INFRANGIBILE LEGGERA, BARATTOLI DA L. 2,75 e 6,50 presso i migliori negozi di Sport e Farmacia

Dr. Silvio Saglio

MONOGRAFIA N. 63 (Sciistica)

Traversata del Fraitéve e del Triplex

E' una facile e lunga gita con un dislivello di discesa di ben 2700 metri, contro quello di salita di soli m. 1200, che si svolge su terreno molto vario, facile e divertente. Le due traversate sono possibili in una sola giornata, usufruendo dei servizi automobilistici che da Cesana vanno al Colle di Sestrières.

Bibliografia: 468 itinerari sciistici « dello Sci Club Milanese.

Cartografia: 1:250.000 foglio del T. C.I. 100.000 foglio dell'I.G.M. 1:25.000 tavoletta Oulx; Sauze di Cesana, Cesana Torinese dell'I.G.M.

Località e modo d'approccio: da Milano a Torino e a Oulx in ferrovia, con numerosi e rapidi treni internazionali; treni per sciatori alla domenica. Da Oulx a Sauze d'Oulx in autocorriera o automobile (partenza in coincidenza coi treni). Prezzo della corriera L. 5.

Pernottamento: a Sauze d'Oulx o meglio all'Albergo Clotes (ore 0.45 da Sauze d'Oulx), con 45 posti.

Tabella oraria:

partenza dall'Albergo Clotes ore 5.30 a. al Rifugio Kind . . . 6.30 p. dal Rifugio Kind . . . 6.45 a. al Colle Basset . . . 8.45 a. alla vetta del Fraitéve . . . 9.45 p. a Cesana Torinese . . . 11.15 p. da Cesana Torinese a 11.30 (auto) a. al Colle del Sestrières . . . 12.15 p. dal Colle di Sestrières . . . 13.15 a. al Col Basset . . . 15.15 p. da Colletto del Triplex . . . 15.30 a. al Rif. Cio Pais . . . 16.30 p. dal Rif. Cio Pais . . . 16.35 a. all'Albergo Clotes . . . 16.30 p. da Albergo Clotes . . . 16.45 a. Sauze d'Oulx . . . 17.15 p. a Sauze d'Oulx . . . 17.15 a. da Oulx . . . 18.15

Costo della Gita

Da Milano a Oulx e ritorno (biglietto festivo) . . . L. 48.-

Auto Oulx-Sauze d'Oulx . . . 5.-

Pernot. all'Albergo Clotes . . . 8.-

Auto Cesana Sestrières . . . 5.-

L. 66.-

In comitive di 15, con la riduzione del 70% la spesa viene ridotta a L. 50 circa.

ITINERARIO

Da Sauze d'Oulx (m. 1509).

Attraversato il paese, si esce ad est e si lascia la strada principale

OROLOGIO VYLER-VETTA

INFRANGIBILE anche cadendo da' ora esatta

Scenario dei Littorali della neve e del ghiaccio dell'Anno XII

"Tutto esaurito", negli alberghi e anche nelle case private di Cortina, in questi giorni di disputa dei Littorali della neve e del ghiaccio...

menclatura scistica s'intende come del "bridge". Pot, la sempre folta schiera degli allievi della Scuola Nazionale di sci "Cortina"...

Tutt'altro che esaurito, naturalmente, anzi potenziato al massimo, l'entusiasmo. Il goliardo rappresenta la più spontanea, festosa serenità dello spirito...

Fra questa gaia, talora soprattutto amena folla estrosa, irrompono a gruppi, padroneggiando gli sci con sicura maestria...



Folla di goliardi ai Littorali di Cortina d'Ampezzo

riò Bernasconi, Enrico Lecedelli, il vincitore del Canin, Severino Menardi, campione d'Italia e l'olimpionico Ino Dallago. Si sono cimentati per ore con le ardue difficoltà delle varie competizioni...

attruppate - coi doppi vetri, le voltrone, il termosifone, la radio - confortevoli e imprigionanti, sembrano solo tappe di riposo necessario a chi vuol procedere di balza in balza...

ESCURSIONISMO LOMBARDA

Le cifre dell'Escursionismo milanese. Dalle cifre raccolte dal Dopolavoro Provinciale di Milano, riguardanti l'attività nel primo trimestre dell'anno XII...

La settimana scistica della F.A.L.C. Dal 4 all'11 corrente la F.A.L.C. di Milano organizza la IX Settimana scistica a Corvara Ladina...

Non meno degna, e soprattutto significativa cornice ai ludi goliardici invernali è la folla, cosmopolita ed eteroclitica, che, da quando la neve vi ha fatto la sua prima quasi prematura comparsa...

La Giornata Gemina dello sci, con lo svolgimento dei brevetti sciatori dopolavoristici zona di Monza, avrà luogo a Selvino l'11 corrente. Tutti i soci sono mobilitati per questa manifestazione...

SICILIA

Le gite del Gruppo Scarponi di Palermo. - Il 7 gennaio, nonostante il tempo inclemente, due comitive di soci, per un totale di 12 persone, hanno effettuato una gita alla Cresta Moarda...

La tragica scomparsa del vicepresidente del S. A. M. Le ricerche intraprese con tutti i mezzi da parte dei familiari, del C.A.I. e degli amici per ritrovare lo scomparso rag. Angelo Cattaneo...

VARIE

Il nuovo Consiglio direttivo dello Sci Club Savona è stato ratificato così la seguente composizione: Mirko Baldini, vicepresidente; Angelo Berruti, segretario; Luigi De Alexandris, Claudio Moneta e Gino Ottomello, consiglieri.

Ascensione invernale al Rif. Stroppia. Sulla fine del dicembre scorso il neo Portatore del C.A.I., Olivero Pietro ha compiuto la ascensione al Rifugio per il percorso estivo delle Cascate di Stroppia in Val Maira senza particolari difficoltà.

G. ANGLIERI & FIGLI

LE FASCETTE PER SCIATORI EMOR ELASTICHE IN DUE SENSI SONO TECNICAMENTE LE PIU' PERFETTE

S. Gottardo - m. 1444 s. m. ANDERMATT

a 4 ore e mezza di treno da Milano

gnifici percorsi scistici, anche interamente scistici, che in quello si snodano numerosi: in sui Colli a 3000 m. La chiave si trova presso il Portatore. Per il riscaldamento occorre nafta ed un po' d'acqua per l'arrampicata della stufa. Il locale è ben chiuso e fornito di coperte, materassi, cucine.

In sci da Bardonecchia... a Torino

Partimmo da Torino il 31 dicembre scorso con l'intenzione di salire da Bardonecchia, da una numerosa comitiva di Ugenti, al Rifugio Valle Stretta. Fu durante il viaggio che progettammo di compiere la marcia Bardonecchia-Torino.

Giunti a Bardonecchia fra la incredulità degli amici ci portammo sulla nevata strada e voltammo gli sci verso Torino. Sono le 10.15. La neve, ottima, ci permette un passo veloce. Lasciamo alle nostre spalle Beaulard, Oulx, mentre a Salbertrand, dopo aver compiuto Km. 19,6, ci fermiamo per una svelta colazione ed alle 13.10 riprendiamo la marcia. La neve è diventata meno scorrevole e un qualche faticoso ci annuncia un peggioramento del tempo.

Missione scientifica a Cufra e nel Tibesti

La Reale Società Geografica Italiana ha organizzato una missione scientifica allo scopo di compiere ricerche geofisiche ed antropogeografiche nella zona quasi del tutto sconosciuta posta tra Cufra ed il Tibesti. La missione si occuperà anche della esplorazione alpinistica del Gebel di El-Awanat e delle pendici Nord orientali del Tibesti.

NUEVE PUBBLICAZIONI

Itinerari scistici della Val Maira. Sappiamo che sono in stampa e fra brevissimo veder la luce questi "Itinerari" compilati dal dott. Bressy che della Valle Maira e delle sue attrazze invernali è strenuo assertore.

Nelle sezioni del C. A. I.

AQUILA. La tradizionale cena sociale ha avuto luogo con l'intervento di molti ed allegro. Al termine della cena il Presidente, Jacobucci, ha rivolto un saluto a tutti i soci specialmente encomiando coloro che durante l'anno XI hanno compiuto prime ascensioni ed ha ricordato le affermazioni che i goliardi aquilani, con la collaborazione dei valorosi Aquilotti del Gruppo Sasso, hanno ottenuto recentemente.

NAPOLI

Il 9 gennaio u. s. è stata effettuata un'ascensione scistica al Monte Greco (m. 2283) presso Roccaraso. Hanno partecipato tredici nostri soci accompagnati dal maestro di sci Ferdinando Valle. Partiti dall'albergo rifugio Principessa Giovanna sull'altipiano dell'Armenoga (quota 1600 circa), gli alpinisti hanno risalito il Vallone delle Gravere fino alla Sella delle Toppe del Tesoro (quota 2000). Quindi traversando la Regione Antonio Rotondo, e risalendo un ripido canale dal versante Est hanno raggiunto la vetta in circa 2 ore e mezza.

DIZIONARIETTO DEI TERMINI ALPINISTICI E DEGLI SPORT ALPINI

Questo dizionarietto, compilato dal Presidente della Commissione Consultiva per la Toponomastica del Comitato Scientifico del C.A.I., consta di 48 pagine e contiene una raccolta di circa 400 voci. Negli ambienti alpinistici esso è stato accolto con giudizi alquanto discordanti, ma in genere benevoli, a seconda dal punto di vista da cui è stato osservato.

ALBERGO MONOPOL - St. MORITZ

Preferito per soggiorni prolungati e dai turisti Rinnovato nel 1930 Ogni comfort - Acqua corrente in tutte le camere - Ottima cucina - Posizione centrale - Prezzi modici

La sua esperienza e le sue conoscenze gli potranno suggerire e che potranno trovar posto nell'edificio definitivo che seguirà a questa prima edizione provvisoria. Da questo punto di vista il Dizionarietto è opera degna di ammirazione e noi invitiamo gli alpinisti a valorizzare e a completare questo tentativo iniziato dal Comitato Scientifico del C.A.I.

NOTE SUI RIFUGI

Apertura invernale del Rifugio "U.N.I.T.I.". La Sezione del C.A.I. di Roma ha autorizzato l'apertura, con servizio di alberghetto, durante la stagione invernale, del Rifugio "U.N.I.T.I." alle Vedrette dei Giganti.

IL RIFUGIO FRANCHETTI IN OVINDOLI RIAPERTO IN GESTIONE DIRETTA

Col 1° corrente il Rifugio Carlo Franchetti, in Ovindoli, sarà riaperto a cura diretta della Sezione di Roma, che ne ha affidato la custodia alla signora Lucia Angelosanti di Ovindoli. Il Rifugio rimarrà aperto e riscaldato le domeniche ed i giorni festivi, nonché le notti che li precedono; negli altri giorni gli escursionisti e sciatori dovranno rivolgersi alla Custode, la quale è anche incaricata della riscossione delle tasse di entrata, e di pernottamento.

GRAN HOTEL ROSEG PONTRESINA

Situato in pieno sole accanto ai campi di sci - Grande pista privata di pattinaggio - Indicato per tutti gli sport invernali Orchestra - Pensione completa Fr. 17 - Garage

ALBERGO MONOPOL - St. MORITZ

Preferito per soggiorni prolungati e dai turisti Rinnovato nel 1930 Ogni comfort - Acqua corrente in tutte le camere - Ottima cucina - Posizione centrale - Prezzi modici

LINEA MILANO - SONDRIO - TIRANO - OSPIZIO BERNINA - ENGADINA

Albergo Ospizio Bernina aperto estate e inverno. - A 200 m. dalla stazione. - I più vasti campi di sci e le migliori condizioni della neve nell'Engadina. - Riscaldamento elettrico e luce - Buon trattamento, prezzi modici - Telef. N. 2

SPORT HOTEL BOLGENSCHANZE - DAVOS PLATZ

3 minuti dalla Stazione. - Graziose camere. Riscaldamento centrale in tutti i locali. - Terrazze soleggiate. - Ottima cucina. - Pensione completa Fr. 8,50

HOTEL BERNASCONI - St. MORITZ

BAR - GARAGE - PREZZI MODICI - TELEFONO 3-75

OLYMPIA HOTEL METROPOL - St. MORITZ

Camere acqua corrente - Pensione Fr. 11 - Telefono 534

CROCE BIANCA ZUOZ

La posizione dell'Engadina più deliziosa per sciare - Pensione Fr. 10

SAN BERNARDINO m. 1626 (Grigioni Svizzera) - Neve - sole

a 4 ore da Milano in automobile via Chiasso Bellinzona

HOTEL BROCCO & POSTA

Acqua corrente - grande terrazza soleggiata. Pensione da L. 35.- Weekend del sabato L. 40 tutto compreso

SCIATORI, ALPINISTI!

Fate impermeabilizzare i vostri indumenti L'IMPREGNOL li difenderà dalla neve e dall'acqua Tintoria LA PERFEZIONE - Milano

gnifici percorsi scistici, anche interamente scistici, che in quello si snodano numerosi: in sui Colli a 3000 m. La chiave si trova presso il Portatore. Per il riscaldamento occorre nafta ed un po' d'acqua per l'arrampicata della stufa. Il locale è ben chiuso e fornito di coperte, materassi, cucine.

NOTE SUI RIFUGI

Apertura invernale del Rifugio "U.N.I.T.I.". La Sezione del C.A.I. di Roma ha autorizzato l'apertura, con servizio di alberghetto, durante la stagione invernale, del Rifugio "U.N.I.T.I." alle Vedrette dei Giganti.

IL RIFUGIO FRANCHETTI IN OVINDOLI RIAPERTO IN GESTIONE DIRETTA

Col 1° corrente il Rifugio Carlo Franchetti, in Ovindoli, sarà riaperto a cura diretta della Sezione di Roma, che ne ha affidato la custodia alla signora Lucia Angelosanti di Ovindoli. Il Rifugio rimarrà aperto e riscaldato le domeniche ed i giorni festivi, nonché le notti che li precedono; negli altri giorni gli escursionisti e sciatori dovranno rivolgersi alla Custode, la quale è anche incaricata della riscossione delle tasse di entrata, e di pernottamento.

GRAN HOTEL ROSEG PONTRESINA

Situato in pieno sole accanto ai campi di sci - Grande pista privata di pattinaggio - Indicato per tutti gli sport invernali Orchestra - Pensione completa Fr. 17 - Garage

ALBERGO MONOPOL - St. MORITZ

Preferito per soggiorni prolungati e dai turisti Rinnovato nel 1930 Ogni comfort - Acqua corrente in tutte le camere - Ottima cucina - Posizione centrale - Prezzi modici

LINEA MILANO - SONDRIO - TIRANO - OSPIZIO BERNINA - ENGADINA

Albergo Ospizio Bernina aperto estate e inverno. - A 200 m. dalla stazione. - I più vasti campi di sci e le migliori condizioni della neve nell'Engadina. - Riscaldamento elettrico e luce - Buon trattamento, prezzi modici - Telef. N. 2

SPORT HOTEL BOLGENSCHANZE - DAVOS PLATZ

3 minuti dalla Stazione. - Graziose camere. Riscaldamento centrale in tutti i locali. - Terrazze soleggiate. - Ottima cucina. - Pensione completa Fr. 8,50

HOTEL BERNASCONI - St. MORITZ

BAR - GARAGE - PREZZI MODICI - TELEFONO 3-75

OLYMPIA HOTEL METROPOL - St. MORITZ

Camere acqua corrente - Pensione Fr. 11 - Telefono 534

CROCE BIANCA ZUOZ

La posizione dell'Engadina più deliziosa per sciare - Pensione Fr. 10

SAN BERNARDINO m. 1626 (Grigioni Svizzera) - Neve - sole

a 4 ore da Milano in automobile via Chiasso Bellinzona

HOTEL BROCCO & POSTA

Acqua corrente - grande terrazza soleggiata. Pensione da L. 35.- Weekend del sabato L. 40 tutto compreso

SCIATORI, ALPINISTI!

Fate impermeabilizzare i vostri indumenti L'IMPREGNOL li difenderà dalla neve e dall'acqua Tintoria LA PERFEZIONE - Milano

In poche ore nel paradiso grigionese degli sciatori

Post Hotel St. - Moritz Aperto tutto l'anno. I tutti i più moderni comforts - Prezzi modici Garage - Telefono 6-61

Hotel Chateau - St. Moritz Primaria Casa Familiare

ZUOZ ENGADINA PRESSO St. MORITZ IL CENTRO IDEALE PER SCIATORI ALBERGHI CASTELLO e CONCORDIA

CELERINA PENSIONE SKIHEIM ENGADINA HOTEL BERNINA (St. MORITZ) Casa distinta accuratamente diretta - Cucina al burro. Pensione da Fr. 10

CHR. KASPER J. BASELGA - SCARPATETTI

GRAN HOTEL ROSEG PONTRESINA Situato in pieno sole accanto ai campi di sci - Grande pista privata di pattinaggio - Indicato per tutti gli sport invernali Orchestra - Pensione completa Fr. 17 - Garage

ALBERGO MONOPOL - St. MORITZ Preferito per soggiorni prolungati e dai turisti Rinnovato nel 1930 Ogni comfort - Acqua corrente in tutte le camere - Ottima cucina - Posizione centrale - Prezzi modici

BAR - RISTORANTE, Direttore J. KLEINER - Telefono 264

LINEA MILANO - SONDRIO - TIRANO - OSPIZIO BERNINA - ENGADINA OSPIZIO BERNINA 2309 m. s. m. Albergo Ospizio Bernina aperto estate e inverno. - A 200 m. dalla stazione. - I più vasti campi di sci e le migliori condizioni della neve nell'Engadina. - Riscaldamento elettrico e luce - Buon trattamento, prezzi modici - Telef. N. 2

D. CORTESI - KUNZT propr.

SPORT HOTEL BOLGENSCHANZE - DAVOS PLATZ 3 minuti dalla Stazione. - Graziose camere. Riscaldamento centrale in tutti i locali. - Terrazze soleggiate. - Ottima cucina. - Pensione completa Fr. 8,50

TELEF. 293 - FAMIGLIA J. WURM - WITTMANN

HOTEL BERNASCONI - St. MORITZ BAR - GARAGE - PREZZI MODICI - TELEFONO 3-75

OLYMPIA HOTEL METROPOL - St. MORITZ Camere acqua corrente - Pensione Fr. 11 - Telefono 534

CROCE BIANCA ZUOZ La posizione dell'Engadina più deliziosa per sciare - Pensione Fr. 10

SCIATORI, TUTTI AL BERNINA PASSATE PER PONTRESINA (ENGADINA) (4 ore d'automobile da Milano)

SAN BERNARDINO m. 1626 (Grigioni Svizzera) - Neve - sole a 4 ore da Milano in automobile via Chiasso Bellinzona

HOTEL BROCCO & POSTA Acqua corrente - grande terrazza soleggiata. Pensione da L. 35.- Weekend del sabato L. 40 tutto compreso

Prospetti a richiesta - Telefono 5

SCIATORI, ALPINISTI! Fate impermeabilizzare i vostri indumenti L'IMPREGNOL li difenderà dalla neve e dall'acqua

Tintoria LA PERFEZIONE - Milano Via Torino, 19 pp. Via Buonarroti, 13 Via Isimbardi, 27 - Via Pantano, 2 - Corso S. Gottardo, 34 - Viale Montenero 33 - Corso Genova, 20 - Via R. di Laura 20 - Treviglio: Via Roma, 2 - Gallarate: Via Poacastello, 12

PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO

Offerta speciale per sciatori: costume completo compresi calzetti, guanti, berrettino e sciarpa L. 20 Giacche a vento L. 7 - Pullover L. 6.

TENDE da CAMPO

Ettore Morelli MILANO FORO BONAPARTE 12

ABBONATEVI A "LO SCARPONE"

Settimana sciatoria a S. Martino di Castrozza

La località è conosciuta come una delle stazioni meglio attrezzate per lo sport invernale. Il suo panorama è così noto, che parlarne è superfluo. I dintorni della cittadina, ornati di meravigliosi boschi di conifere, saranno meta di facili gite. Vi sarà un maestro di sci a disposizione dei partecipanti.

Partenza da S. Martino di Castrozza: 18 febbraio.

La sottosezione di Tivoli

Il compiacimento della nostra sottosezione di Tivoli per il notevole contributo portato alla mostra fotografica annuale della Sezione. Il reggente Avv. Geo. Salvati ha dato il buon esempio, seguito dal socio Benedetto Pacifici, presentando un gruppo di visioni tratte dalle più caratteristiche scene montane dell'Appennino Centrale delle Dolomiti.

A proposito della Mostra Fotografica

Caro Segretario, permettimi di fare qualche critica come sempre è mia abitudine, riguardo all'esposizione fotografica che fa bella mostra nelle sale della nostra Sezione e dove tu, l'altra sera, ne premiasti i vincitori.

Ho guardato attentamente, ed ho visto che ogni espositore ha curato in modo quasi particolare la parte tecnica, intendendo tecnica fotografica ed ha completamente o quasi, trascurato da parte la riproduzione delle nostre montagne. Da una parte una serie di fotografie di Tebaldi del M. Bianco, dall'altra Bonavolonta' espone...

Club Alpino Italiano Unione Alpinisti Uget Sezione UGET

Sez. UGET: VALPELLICE - CANAVESANA - VALLESUSA - MODANE - VEN. REALE - LETTIMO - AGLIÈ - Gruppo BARDONECCHIA

Ai Soci dell'Uget

Dal 1. febbraio iniziamo su queste pagine la pubblicazione dei comunicati dell'Uget, Sezione del C. A. I. e doppiavoristica.

Alla Direzione dell'attivissimo "Scarpone", che con alto senso di cameratismo alpinistico ci accorda cordiale ospitalità, esprimiamo il nostro sincero ringraziamento e il nostro caldo saluto.

I soci dell'Uget, di Torino e delle Sezioni, riceveranno due volte al mese una copia dello "Scarpone", il quale porterà in quarta pagina i nostri comunicati disposti su due colonne riservate alla nostra Società.

"Lo Scarpone", colle sue notizie e colla sua diffusione, è diventato il vero organo dell'alpinismo italiano, poiché la sua attività non è limitata ad un solo sodalizio o ad una provincia, ma è estesa a tutta la Nazione, raccogliendo e diffondendo in tutta Italia, i principali avvenimenti alpinistici nazionali ed esteri.

Siamo quindi lieti di procurare con questo accordo (che concede agli ugetini l'abbonamento gratuito dello "Scarpone" fornito dei nostri comunicati) un segnalato vantaggio ai nostri Soci, i quali potranno così aumentare la loro cultura alpinistica e tenersi al corrente delle più importanti notizie dell'alpinismo italiano.

Indipendentemente da questi comunicati, ci riserviamo di pubblicare, come nello scorso anno, qualche numero straordinario della nostra rivista illustrata, salvo riprenderne la regolare pubblicazione mensile in epoca più propizia.

Raccomandiamo a tutti i soci, e in modo particolare alle nostre Sezioni, di inviare i loro comunicati entro il 7 e il 22 di ogni mese, in modo che la pubblicazione possa essere fatta in tempo utile, raggiungendo così lo scopo primo di questo notiziario che è quello di mantenere vivo e continuo il collegamento fra Soci e Direzione, fra Sezione e Sede Centrale.

La Direzione dell'Uget

Soci, pagate la quota sociale!

Il pagare la quota "se" è compito di ogni dovere-bene di un associato, il pagarla a tempo, anzi, pressissimo è indice di affezione verso la propria società, è collaborazione fattiva con chi è preposto a dirigerne gli affari.

È vero che questo secolo, improntato di attività veloce, assorbe l'individuo nell'ingranaggio rotante delle occupazioni e fa scivolare sulla memoria impegnatissima il pensiero dei "piccoli doveri" ma, non è meno vero, che proprio in questo tempo gli uomini debbono avere possibilità di tracciare il piano di azione poggiando sulla "solidità", per poter incunearsi tra gli ostacoli, spezzarli per avanzare.

Il lento incedere dei pagamenti della quota sociale, creando atmosfera di indecisione toglie snellezza e pos-

Il Convegno dei Delegati Sezionali

Domenica 17 dicembre, si ritrovano nelle sale di via Lagrange, 23, tutti i rappresentanti delle nostre Sezioni ricevute dal Presidente generale sig. Soardi e da un buon numero di Consiglieri della Sede Centrale. Il sig. Soardi fece una dettagliata relazione sullo svolgimento dell'esercizio 1933. Seguiranno le relazioni di tutti i rappresentanti delle Sezioni. Le chiare esposizioni dei rappresentanti delle Sezioni e la dettagliata disamina sulla attività venuta alla luce dal Presidente vengono accolte da entusiastiche approvazioni.

Il Presidente della Sezione Valpellice annunciò che entro giugno 1934, sul Colle Baucet (m. 2340), sarà eretto il quinto rifugio Uget. Associandosi alle parole del sig. Soardi l'assemblea ebbe vive parole di elogio per la attiva Sezione.

Comunicati

Mostra sociale di fotografia alpina. Il 15 corrente scade il termine per la presentazione delle opere per la nostra Mostra fotografica alpina che si terrà nei locali della Sede Centrale dal 13 marzo al 3 aprile p. v.

ELIXIR MOGE DI KOLA PER ALPINISTI L. G. G. Farmacia Tola - MILANO - Via Brattolo, 20

25 febbraio. - Monte Terminillo (metri 2213). L'escursione sarà organizzata con trasporto in auto con partenza da Rispono a Roma nella stessa giornata. Il programma dettagliato sarà tempestivamente reso noto.

Prezzi di pernottamento: Soci del C.A.I. L. 2.- Soci dell'O.N.D. L. 2,50 Non soci L. 4.- Tassa di riscaldamento per gli escursionisti che non pernottano Lire 0,50.

SCI CLUB C. A. I. - ROMA

Campionato sociale. - Il tempo, tutt'altro che favorevole, non ha impedito a questa manifestazione di svolgersi regolarmente, e di raccogliere un buon numero di iscritti. Il percorso comprendeva un circuito di circa 4 chilometri, da percorrersi 2 volte, con un dislivello complessivo di circa 400 metri.

Lo stato della neve ha costretto il comitato a un accurato studio delle scioline, ma i più hanno errato, e sono stati costretti al ritiro. Fra i più fortunati nella scelta la gara si è svolta antimatissima per tutto il percorso.

Ecco i risultati: 1. Vicentini, in 43.30; 2. Sonnino, in 45.12; 3. D'Orsi, in 46.38; 4. Albini, in 47.20; 5. Minocci, in 48.05; 6. Valle, in 48.47; 7. Danesi, in 50.15; 8. Vecchiotti, in 52.0.

Superiori ad ogni elogio i servizi organizzativi svolti fra la contrarietà delle condizioni atmosferiche. La premiazione avrà luogo Venerdì 9 corr. nella Sede sociale.

Gite sciolistiche

11 Febbraio: Gita a Monte Coteno - m. 2014 ed al rifugio degli Staffi.

Appuntamento alla stazione di Termini, angolo via Principe di Piemonte ore 5.- Partenza da Filetino in autobus

Arrivo a Roma " 17.30 Partenza da Roma " 20.30 Direttore Botti - Preventivo L. 20 per i soci - L. 22 non soci.

18 Febbraio: Gita a Monte Midia - m. 1738

Appuntamento alla Staz. Termini, angolo via Principe di Piemonte ore 5.30 Partenza da Pereto " 17.30

Arrivo a Roma " 20.- Direttore Messineo - Preventivo L. 20 per i soci - L. 22 non soci.

Avvertenza. - 1) Le gite verranno effettuate se il numero dei partecipanti per ciascuna gita sia almeno di 15.

2) Le prenotazioni si ricevono fino al Venerdì precedente la gita, alla segreteria. - 3) Le prenotazioni saranno valide se accompagnate dal versamento della quota.

RIDUZIONI AUTOFERROVIARIE

Ricordiamo che a seguito di premure fatte dalla Sezione, le società F. S. hanno disposto la concessione dei biglietti turistici a riduzione del 50 e 70 per cento per le località di Paesana (Grissolo era ridotto del 50 per cento) e di Ciglio. Associamo al ringiovanimento al Capo Compartimento di Torino anche gli esercenti degli autoservizi di Val Po e Maira.

Tuttora sprovveduta della agevolazione rimane la Valle Varaita! E non sono certo le Ferrovie a negare la concessione sulla loro linea!

Società Escursionisti Legnaresi

Con un atto che merita la considerazione di tutti i soci della S.E.L., questa Presidenza ha preso accordi con la direzione del quindicinale "Lo Scarpone" perchè l'interessante periodico, che è anche il più autorevole di quanti trattino la materia alpinistica, sia inviato a tutti indistintamente i soci in regola coi pagamenti delle quote sociali. Siamo pertanto sicuri che i soci non mancheranno di apprezzare questo sacrificio economico di cui la Società si carica al fine di dare a ognuno di essi un giornale ampiamente informato e che tratti l'argomento tecnico della montagna con la perizia che tutti i soci ormai riconoscono al periodico milanese.

Inoltre il giornale "Lo Scarpone" pubblicherà tutti gli atti, le comunicazioni, le relazioni riguardanti l'attività della nostra società, sostituendo le circolari a domicilio e le altre forme meno sicure di comunicazioni coi soci.

Ogni socio comincerà a ricevere il giornale non appena avrà regolato la sua posizione per il 1934-XII ritirando la tessera relativa. La S. E. L. fa inoltre presente a chi intendesse abbonarsi allo "Scarpone" che iscrivendosi alla Società, quasi con l'equivalente spesa oltre a ricevere il giornale, gode dei vantaggi offerti dall'iscrizione alla Società stessa. Si augura pertanto che tutti apprezzando il valore della innovazione rinnovino con sollecitudine le quote sociali e si facciano buoni propagandisti della S.E.L.

Il successo della seconda giornata della neve dell'O.N.D. di Legnano

Domenica 21 scorso, con la partecipazione di circa 80 dopolavoristi, si è effettuata, con l'animazione che simpaticamente contraddistingue le gite sportive, l'annunciata Seconda Giornata della Neve a Selvino.

I partecipanti, guidati dal Segretario del Fascio, dal Direttore del Dopolavoro Comunale e dal Delegato di Zona della F.I.E. si sono radunati a Palazzo Littorio alle 5 e, preso posto su due comodi topedoni, hanno felicemente raggiunto la mèta verso le ore 8.

Notevoli l'entusiasmo che ha accompagnato nelle varie fasi delle attività escursionistiche i ritorni, la tenacia e costanza posta dai partecipanti nelle gare per conseguire soddisfacenti risultati tecnici.

La Seconda Giornata della Neve ha consentito la constatazione che anche fra i camerati di Legnano lo sport della montagna esercita una potente attrazione e spinge i giovani ai sani, allettanti cimenti sciolistici.

Le gare si sono svolte antimatissime; né sono state di soverchio ostacolo il pessimo stato della pista e la neve che è cominciata a cadere nel pomeriggio stesso. Su 24 partenti alla gara per il conseguimento del brevetto di sciatore di secondo grado, ben 16 sono giunti in tempo massimo, conseguendo così il brevetto. L'ordine degli arrivi è stato il seguente: 1. Frattini Aldo; 2. Colombo Battista; 3. Viganò Oreste.

M. P. - Milano - Desidererei conoscere quali difficoltà presenta e quale equipaggiamento richiede la traversata delle Grigne invernale, col seguente itinerario: Canalone Porta, Bocca di Grigna, Lo Scudo, Capanna Brocchi. Sarei allora lieto di essere un amico già pratico di crociera e di ghiaccio. Oppure, quale interessante

Sezione C.A.I. Monviso

Col presente numero "Lo Scarpone" viene inviato dalla nostra Sezione a tutti i Soci Vitalizi, Ordinari e Studenti (con Riv. Mens.) diventando l'organo ufficiale della "Monviso".

È raggiunto così lo scopo di tenere un più stretto e continuativo contatto coi Consoci, che al Sodalizio più conferiscono di mezzi, mediante una pubblicazione quindicinale che esce regolarmente e riporta tempestivamente avvisi e notizie sulla attività svolta e sui programmi organizzativi di gite e manifestazioni so-

ciali. Non solo, ma il periodico ben noto costituisce una rassegna di chiarissimi intenti, ricca ed appropriata presentazione del movimento alpinistico italiano ed illustrativa delle imprese, studi, trovati che alla montagna si riferiscono.

Notizie di carattere e di interesse generale, ma relative alla nostra azione e zona montana, avranno posto fuori dello spazio riservato alla Sezione. In caso di notiziario abbonamento utile ai Soci ed alla propaganda per la Sezione e per la nostra attività, apposite circolari saranno diramate.

Il Presidente Mario Bressy

Gare sciolistiche. - È in programma per il 18 corrente la disputa a Sampeyre della Coppa « Città di Saluzzo ». Tale programma è però sottoposto al favorevole concorso di diverse circostanze che ci auguriamo interverranno tempestivamente.

Si sta concretando pure una gara a Crissolo. L'alpestre borgo vedrebbe così nella deprecata locale situazione di inattività invernale, un po' di movimento e la ripresa di quel richiamo che ebbe un primo apporto nella riunione dei due giorni di fine e di Capodanno.

La Sezione si augura di poter realizzare anche questa iniziativa dopo quella riuscita della Casa Sciatori al Pian della Regina.

Raduno e Gita sociale a Crissolo. - Per il prossimo Carnevale la Sezione indice un raduno sociale alla Casa Sciatori al Pian della Regina. La base preparata colà per la stagione invernale sarà punto di sosta e di appoggio per chi compie esercitazioni sul magnifico pianoro, ritrovo per tutti della Sezione in programma e ricovero per chi si fermerà più a lungo.

Pagamento quote sociali. - I Soci sono sollecitati a versare le quote annuali al più presto. Si avverte che il periodico settimanale sarà sospeso col prossimo marzo a chi non sarà in regola colla quota.

Si avverte pure che la Cartina al 50.000 degli Itinerari Sciolistici di Val Meridionale, delle Cozie Merid., in spedizione a tutti i Soci che hanno tuttora versato la quota, è che l'opuscolo riacchiudente il testo e le illustrazioni degli "Itinerari" stessi sarà spedito appena pronto a coloro soltanto che avranno soddisfatto il debito verso la Sezione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

ascensione alpinistica si può effettuare d'inverno, di media difficoltà.

La traversata alta delle Grigne presenta serie difficoltà. Dubitiamo che la gita sia effettuabile in una sola giornata, a meno che si trovino condizioni di neve perfette.

L'equipaggiamento dovrebbe consistere in: vestito pesante, racchette, corda, piccozza, sacco da bivacco e ramponi.

I punti più pericolosi dell'itinerario sono, oltre al canale Porta: il Salitino, la parte terminale della cresta Sinigaglia e lo Scudo. Per rendere più celere la marcia consigliamo la cresta Cernemati al Canalone Porta. Scegliendo invece il Canalone Porta si può evitare il Salitino entrando nel canale del Gerone un poco più in basso (Passo del Cane), e risalirlo (30 metri circa) fino alla Bocchetta delle Tapiti. Da questa si prosegue per la cresta Sinigaglia e si raggiunge una elevazione lodeggiante (Cima di Campione) dove s'inizia la parte rocciosa e frastagliata della cresta terminale. Volendola evitare, evitando così anche il Canalone Federazione, si scende direttamente per facili pendii della Cima di Campione, e si raggiungono le baite sottostanti, poste sul fondo di una caratteristica buca (eventuale pernottamento; talvolta non si trovano perché coperte dalla neve). Salendo a sinistra si raggiunge poi l'itinerario solito della Buca della Gita e lo si lascia al Buco di Grigna per scendere a sinistra verso la Capanna Elisa (eventuale pernottamento, disponendo delle chiavi che si richiedono alla Sezione del C.A.I. di Mandello Lario). Da questa capanna per l'itinerario dei Chignoli, che si svolge sotto alla parete del Sasso Bonarri, si raggiungono le baite sottostanti, dove si afferra la cresta terminale che sale verso il Grignone. Si è così evitato il tratto difficile dello Scudo Tremare. Si prosegue verso la vetta tenendosi sotto la cresta sul versante vassinesse, prestando attenzione alle rocce di sinistra e alle valanghe di destra. Per entrare in capanna occorre avere le chiavi, che si richiedono alla Sezione di Milano. La discesa è consigliabile farla sulla Capanna Pialera (versante vassinesse) perché i canali verso la Releccio sono pericolosi per valanghe e il pendio verso la Monza nasconde le insidie delle numerose buche.

Altre gite invernali più facili che si possono compiere nella cerchia di monti che circonda Milano sono: il Canzone per la Val d'Erve con pernottamento alla Capanna Alpinisti Monzese ed eventuale discesa a Morterone e in Valsassina; lo Zuccone Campelli da Pian di Bobbio con eventuale discesa verso Artavaggio (Rifugio Casaniga); il Pizzo dei Tre Signori dalla Capanna Grassi; i Corbi Aviatice da Selvino; il Formico da Cazzaniga o da Gardino; ecc.

Ad eccezione del Resegone, l'apporto degli altri può essere fatto in parte con gli sci; mancanza di questi con le racchette, mediante le quali si sale alle vette.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

Una teleferica Courmayeur-Colle del Gigante è in progetto da parte di una apposita Società italiana. In una riunione tenutasi il 16 scorso al Palazzo provinciale di Aosta il Rettorato ha assicurato il suo appoggio morale e finanziario all'iniziativa, che avrà rapida attuazione.

SCI BASTONCINI ATTACCHI Marca Freccia Fabbrica Articoli Sportivi GIULIO VOLTOLINI TRENTO

Binocoli prismatici VIGANO 8x26 e 8x32 garantiti ottimi Costruzione robusta, finitura accuratissima, eccellente luminosità ampio campo visivo e prezzi inferiori alla metà di quelli richiesti per i prismatici in voga. Visibili, senza impegno d'acquisto, presso i negozi della SOCIETÀ OTTICA VIGANO MILANO - Via T. Grossi, 6 e 8 (a metà via) (Palazzo di fianco al Credito Italiano)

LA MIRACOLOSA IN VEN-ITA PRESSO TUTTE LE BUONE CASE DI SPORT

SPORTALPE VIA ZEBEDIA N. 9-11 MILANO Sartoria specializzata in Costumi Sportivi per Uomo & Signora Tessuti esclusivi Modelli speciali Confezione fine SCI di tutti i tipi di tutti i prezzi Accessori di tutte le marche Usate le nostre Pelli di Foca di primissima qualità da affilare e da incollare in cm. 6 (sei) di larghezza, da L. 45 a L. 80 VIA L. URINI N. 25

PICCOLA POSTA

A. M. del C.A.I. di Roma. - Abbiamo presentato alla nostra Sezione perche provi a darla un'idea di quanto avviene nell'invio del giornale ai soci delle Sezioni che hanno adottato "Lo Scarpone" e come organo ufficiale deve essere inviato esclusivamente alle rispettive Sezioni.

Geor. R. B. - Roma. - Abbiamo preso nota della disdetta dell'abbonamento e la ringraziamo delle espressioni a nostro riguardo. Il N. 22 lo fondiamo spedito il 26 corrente. Evidentemente non lo era pervenuto per disguido postale.

Dott.